



Ente di decentramento
regionale di
TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto n. 1074\2023

Trieste, 20/11/2023

PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026. Adozione preliminare.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" la quale ha dettato le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, e la costituzione dal 1 luglio 2020 degli Enti di decentramento regionale;
- la Delibera della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia dd. 25 luglio 2023, n. 1147 di nomina a Direttore Generale dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, della dott.ssa Roberta Clericuzio, a far data dal 2 agosto;
- il D.P. Reg. n. 0277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 26/2015 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che all'articolo 2, comma 1, stabilisce che la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo;

Richiamati inoltre i seguenti decreti dell'EDR di Trieste:

- n. 978 dd. 05/12/2022 del Commissario Straordinario avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 e documenti collegati. Adozione." esecutivo ai sensi della LR 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2048 dd. 29/12/2022.
- n. 2 dd. 03/01/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Approvazione."

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1212 dd. 31 luglio 2023 con la quale è stato conferito al dott. arch. Carlo Breda l'incarico di Direttore del Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste;

Visto il combinato disposto degli artt. 29 e 30, prevede che a partire dal 1° luglio 2020, le funzioni delle UTI, ovvero sia quelle di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (*Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016*),

siano trasferite alla Regione che le esercita per il tramite degli Enti di Decentramento Regionale;

Dato atto che gli Enti di decentramento Regionale, a far data dal 1° luglio 2020, esercitano le funzioni di cui al precedente capoverso unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi alle Unioni Territoriali intercomunali;

Dato atto che è stato istituito l'Ente di Decentramento Regionale di Trieste (in seguito *EDR*) che svolge l'attività in precedenza riferita all'UTI Giuliana;

Dato atto che per espressa previsione legislativa, gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;

Visto il decreto n. 865/2023 dd. 7 settembre 2023 di approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma e della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

Visto il primo comma dell'art.7 della L.R. 14/2002, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti annuali;

Visto il successivo secondo comma del medesimo art. 7, il quale dispone – tra l'altro – che i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 (e tra questi l'EDR di Trieste) predispongono e approvano il programma nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

Visto il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in vigore dal 01/04/2023 (G.U. n. 77 del 31.03.2023 – Suppl. Ordinario n. 12), che alla PARTE III – della Programmazione – art 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" che così prevede:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità' e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) pari a € 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Con il sopra citato decreto legislativo all'allegato I.5 sono definiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, gli schemi-tipo da utilizzare per la redazione del Programma Triennale e le modalità di compilazione;

Dato atto che

- detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatori dell'Ente;
- gli interventi programmati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00) sono coerenti con gli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2024/2026;
- si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2026 e l'Elenco annuale 2024, nelle forme previste dalla normativa di riferimento;

Considerato che nel programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 le variazioni rispetto al precedente riguardano:

- Opere nuove inserite a seguito di nuove esigenze;
- Variazione di importi di opere già precedentemente inserite nel Programma a seguito di più approfondite valutazioni o necessità sopravvenute;
- Cancellazione di opere dal Programma triennale in quanto nel periodo trascorso sono state avviate le procedure per il loro affidamento o perché conglobati in altri interventi;

Considerato che gli uffici competenti hanno predisposto l'aggiornamento degli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026;

Ritenuti gli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 idonei all'adozione;

Ritenuto necessario provvedere all'adozione degli schemi di cui al precedente capoverso in ottemperanza alle disposizioni normative citate;

Ritenuto che tale Programma triennale delle opere pubbliche sarà sottoposto, ai sensi dell'art.32 della L.R. 21/2019, al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

DECRETA

1. **Di adottare** il Programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, come evidenziato nelle allegate schede (A-B-C-D-E-F) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che il suddetto Programma triennale è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
3. **Di sottoporre** ai sensi dell'art.32 della L.R. 21/2019 l'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste, per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;

4. **Di approvare** definitivamente il Programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026 una volta acquisito il parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste;
5. **Di dare atto** altresì che il suddetto programma triennale sarà pubblicato tramite la piattaforma digitale eAppalti.

Il Direttore Generale dell'EDR di Trieste
Roberta Clericuzio

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROBERTA CLERICUZIO

CODICE FISCALE: CLRRRT65E41E473Y

DATA FIRMA: 24/11/2023 10:39:01

IMPRONTA: 2CDD554901D74718500BA97FC73D37FEED988C4A4950985DE668A1EE20B3F9D3
ED988C4A4950985DE668A1EE20B3F9D3FC3E2A32C52DC62478C361904970B018
FC3E2A32C52DC62478C361904970B0188C1092886011B33E5929C6E512BCAE8B
8C1092886011B33E5929C6E512BCAE8BF4D8588F09A13EBD30A404563468733E